

Con uno spudorato appello anche ai pubblici poteri

I fascisti tentano di organizzare una nuova ignobile provocazione

Indetta un'«adunata» per domani mattina - Il Movimento Studentesco della Statale ha reso noto il documento missino - La gazzarra deve essere impedita dalle autorità - Vigilanza democratica di massa

Una nuova gravissima provocazione viene tentata in questi giorni dai fascisti a Milano. Ne abbiamo avuto notizia grazie al documento che riproduciamo, e che abbiamo avuto dal Movimento Studentesco. Si tratta di una «convocazione urgentissima» del-

la federazione provinciale del MSI di via Mancini 8 indirizzata a «tutti gli iscritti e simpatizzanti» che vengono «convocati in piazza S. Ambrogio per sabato 23 gennaio alle 11». Il perentorio documento reca la firma nientedimeno che del «commissario

straordinario on. Franco Servello» già noto nella nostra città come uno dei più incalliti recidivi in provocazioni del genere spesso conclusesi con precipitose e ingloriose fughe.

Il tono e il contenuto della «convocazione» che dovrebbe motivare l'«adunata» rivelano, appunto, il chiarissimo intento provocatorio e l'istigazione alla eversione con un altrettanto aperto invito ad adeguarsi anche ai «pubblici poteri». Nell'ignobile documento si giunge persino, da parte di questi loschi figuri, una cui squadraccia solo tre giorni fa, uscendo proprio dalla sede di via Mancini, ha aggredito e ferito — in dieci contro uno come sempre — tre nostri compagni, a parlare di «studenti aggrediti... dalla teppaglia rossa»! Ci risparmiamo l'elencazione delle altre «motivazioni» limitandoci a sottolineare lo spudorato appello alle autorità perchè avvallino la provocazione.

Contro questa e ogni altra provocazione fascista deve rafforzarsi la vigilanza democratica di massa, la mobilitazione dei lavoratori e di tutti i democratici.

Per quanto riguarda i pubblici poteri, il loro preciso dovere è di impedire questa e altre «adunate» fasciste sotto qualsiasi forma camuffate, così come prescrivono la Costituzione e le leggi dello Stato e nel rispetto dei sentimenti antifascisti di Milano, medaglia d'oro della Resistenza.

Comparirà in pretura

A giudizio fascista lanciarazzi

Biagio Pitarresi, uno dei fascisti arrestati e poi scarcerati per i disordini del 24 maggio dello scorso anno, comparirà davanti al pretore per lancio di razzi in pubblico. La sera del 21 giugno scorso, egli infatti usò in San Babila un lanciarazzi. Lo avrebbe fatto, a sentir lui, puntando in aria e per entusiasmo sportivo in vista della partita Italia-Brasile che si sarebbe svolta la sera stessa. Così il P.M. dottor Alessandrini ha ritenuto mancante la prova della volontà di suscitare panico.

CONVOCAZIONE URGENTISSIMA

PER SABATO 23 GENNAIO ORE 11

TUTTI GLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI SONO CONVOCATI IN:

PIAZZA S. AMBROGIO

- SOLIDARIETA' CON GLI STUDENTI AGGREDITI E FERITI DALLA TEPPAGLIA ROSSA
- APOGGIO A QUANTI (PRESIDI-PROFESSORI-GENITORI ETC.)SIANO INSORTI A DIFESA DELLA SCUOLA E DELLA LIBERTA' DI STUDIO
- SOLIDARIETA' CON I LAVORATORI NAZIONALI CHE NELLE AZIENDE REALIZZANO ALLE PREFERENZE SOVVERSIVE
- APPELLO AI PUBBLICI POTERI PERCHÉ ABBA FINE IL PROGRESSIVO CEDIMENTO DELL'AUTORITA' ALLE FORZE EVERSIVE
- IL RADUNO ASSUME UN ALTRO VALORE IDEALE E POLITICO E, PERTANTO, RACCOMANDO LA MASSIMA FERMEZZA E OGNI SENSO DI RESPONSABILITA'

CORDIALI SALUTI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(on. FRANCO SERVELLO)

Milano 19/1/71

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
Via L. Mancini, 8 - Tel. 706564